



integrativa^{note}
consolidata

**PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE**

- SEZIONE 1 L'ILLUSTRAZIONE
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- SEZIONE 2 LE RETTIFICHE
E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

**PARTE B INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

- SEZIONE 1 I CREDITI
- SEZIONE 2 I TITOLI
- SEZIONE 3 LE PARTECIPAZIONI
- SEZIONE 4 LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E IMMATERIALI
- SEZIONE 5 ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
- SEZIONE 6 I DEBITI
- SEZIONE 7 I FONDI
- SEZIONE 8 IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO
PER RISCHI BANCARI GENERALI
E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE
- SEZIONE 9 ALTRE VOCI DEL PASSIVO
- SEZIONE 10 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
- SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE
DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
- SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE
PER CONTO TERZI

**PARTE C INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

- SEZIONE 1 GLI INTERESSI
- SEZIONE 2 LE COMMISSIONI
- SEZIONE 3 I PROFITTI E LE PERDITE DA
OPERAZIONI FINANZIARIE
- SEZIONE 4 LE SPESE AMMINISTRATIVE
- SEZIONE 5 LE RETTIFICHE, LE RIPRESE
E GLI ACCANTONAMENTI
- SEZIONE 6 ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- SEZIONE 7 ALTRE INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

- SEZIONE 1 GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Mediocredito Centrale è stato redatto sulla base dei criteri e principi contabili, di seguito illustrati, nel rispetto della normativa civilistica e di vigilanza vigente (in particolare D.Lgs. 27-1-92, n. 87 e circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30-7-92 e successivo aggiornamento):

- il valore di carico delle controllate consolidate integralmente è stato eliminato in contropartita dei patrimoni netti delle società stesse alla data di prima applicazione della normativa ovvero alla data dei successivi acquisti. Le differenze che ne sono scaturite sono esposte alla voce "differenze negative di consolidamento"; ai terzi esterni al Gruppo sono attribuite le quote di patrimonio netto e di risultato economico di loro spettanza (voce "patrimonio di pertinenza di terzi").

Si è provveduto all'allineamento ai principi contabili di Gruppo nonché all'elisione delle partite infragruppo con l'unica eccezione delle obbligazioni emesse dalla capogruppo che risultano di proprietà di una società consolidata integralmente in quanto tali titoli sono detenuti esclusivamente per esigenze di negoziazione e sono iscritti al valore di mercato. L'eventuale elisione non avrebbe comunque prodotto effetti significativi sul conto economico e sul patrimonio netto di Gruppo;

- il bilancio della controllata indiretta estera, opportunamente riclassificato, è stato convertito in lire al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto della controllata sono state ricomprese fra le "Riserve" nella sottovoce d) "altre riserve";

- per la partecipata consolidata con il metodo proporzionale (in quanto controllata pariteticamente con altra impresa), sono stati ripresi gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i costi, i ricavi e le operazioni "fuori bilancio" secondo il criterio della proporzione con la partecipazione in essa posseduta;
- sono state valutate con il metodo del patrimonio netto le società controllate che non esercitano attività creditizia, finanziaria o strumentale;
- la partecipazione rilevante detenuta nel Banco di Sicilia SpA è stata valutata, ai sensi del 4° comma dell'art. 19 del D.Lgs. 87/92, con il metodo del patrimonio netto sulla base del bilancio consolidato al 31/12/1997; data di prima applicazione del metodo stesso; se si fosse fatto riferimento alla data di acquisizione, come consentito in alternativa dal predetto art. 19, prendendo a base i valori esistenti al 30/06/1997 in mancanza di un bilancio a tale data, la variazione dell'utile netto consolidato sarebbe stata comunque di trascurabile entità (- 7,7 miliardi);
- per le altre partecipazioni rilevanti si è tenuto conto della significatività dei totali di bilancio come previsto anche dalle istruzioni della Banca d'Italia in materia di vigilanza consolidata.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti, contabilizzati per l'importo erogato, sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Per quelli vantati nei confronti di controparti estere non coperti da specifiche garanzie si è provveduto ad una prudente valutazione del rischio generico commisurato all'apprezzamento del "rischio Paese" per il quale si è tenuto conto della metodologia di valutazione concordata nell'ambito del Gruppo di lavoro ABI/Banca d'Italia nonché di eventuali valutazioni più prudenziali provenienti dai mercati finanziari.

Le garanzie rilasciate che comportano l'assunzione di rischi di credito sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto e sono valutate con i medesimi criteri utilizzati per i crediti per cassa. Gli impegni ad erogare fondi sono iscritti per l'importo da regolare.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di proprietà che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono quelli destinati ad essere mantenuti durevolmente in portafoglio a scopo di stabile investimento.

Tali titoli sono valutati al costo di acquisto rettificato degli scarti di emissione nonché dello scarto di negoziazione in senso stretto come previsto dalle apposite istruzioni della Banca d'Italia.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in presenza di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso, salvo la presenza di idonee garanzie; il valore originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

2.2 Titoli non immobilizzati

Sono detenuti per esigenze di tesoreria e negoziazione e sono valutati:

- quelli quotati in mercati regolamentati al valore di mercato determinato quale media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- quelli non quotati al minore fra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO, e il valore di presunto realizzo determinato con riferimento all'andamento del mercato, alla situazione di solvibilità dell'emittente nonché alla capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Si è altresì tenuto conto della quota di competenza dello scarto di emissione.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni "fuori bilancio" sono valutate separatamente rispetto alle attività e passività iscritte in bilancio. Per le operazioni economicamente collegate è stato applicato il principio della coerenza valutativa.

I contratti derivati posti in essere a copertura di titoli non immobilizzati e per finalità di negoziazione sono valutati al valore di mercato. Per quelli non quotati in mercati organizzati l'adeguamento al valore di mercato è iscritto in bilancio solo nel caso in cui evidenzia una perdita.

Analoghi contratti posti in essere a copertura di operazioni di provvista o impiego, compresi i titoli immobilizzati, sono valutati al costo.

I differenziali relativi ai contratti di copertura sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi secondo il criterio della competenza temporale, in modo coerente ai costi ed ai ricavi prodotti dalle attività/passività coperte.

I contratti di compravendita di titoli ancora da regolare sono valutati secondo criteri coerenti con quelli adottati per i portafogli di pertinenza.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in relazione a perdite di valore ritenute durevoli ad eccezione di quelle consolidate con il metodo del patrimonio netto. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUDE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle partecipazioni estere che sono iscritte al cambio storico. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I finanziamenti in lire erogati a fronte di provvista BEI e CECA in valuta sono

valutati al cambio di fine anno in quanto prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio della lira con una determinata valuta o paniere di valute. Le differenze di cambio a carico del Tesoro sono iscritte alla voce "Altre attività". I costi e ricavi in valuta sono rilevati ai cambi correnti alla data dell'evento contabile.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico. I differenziali relativi alle operazioni "fuori bilancio" di copertura sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi e ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla loro prevista utilità futura in quote costanti, in un periodo di cinque anni, ad eccezione delle spese di acquisto di software (tre esercizi).

7. ALTRI ASPETTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e risultano esposti nelle specifiche voci previste, mentre nel precedente esercizio erano stati portati a rettifica diretta dei conti patrimoniali di pertinenza; si è pertanto provveduto, al fine di una corretta comparazione, a riclassificare i dati relativi al 1996.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Il fondo rischi su crediti è destinato a fronteggiare rischi soltanto eventuali insiti nella massa dei crediti erogati; non ha quindi natura rettificativa delle poste patrimoniali. Il fondo per il trattamento di fine rapporto del personale viene determinato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo di quiescenza rappresenta il debito maturato alla data della situazione per pensioni integrative ed è determinato sulla base di una perizia attuariale effettuata da un professionista. Il fondo imposte e tasse riflette l'accantonamento effettuato a fronte delle imposte dell'esercizio non ancora liquidate nonché gli oneri presunti sul contenzioso in essere.

Gli altri fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti a fronte di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di bilancio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza: trattasi di oneri stimati a fronte di controversie legali, oneri relativi al personale, accantonamenti a fronte di garanzie rilasciate nonché il fondo per iniziative di studi e ricerche ed il fondo beneficenza alimentati, come da Statuto, in sede di ripartizione degli utili di esercizio. Con riferimento agli oneri relativi al personale i relativi accantonamenti sono stati iscritti alla voce 80 "spese per il personale" del Conto Economico, in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia.

SEZIONE 2

LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO****SEZIONE I****I CREDITI****1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"**

CREDITI VERSO BANCA D'ITALIA	-
CREDITI VERSO ALTRE BANCHE CENTRALI	15.856
CREDITI VERSO ALTRE BANCHE:	
- PER OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE	90.541
- PER DEPOSITI MID E C/C	96.460
- PER RIFINANZIAMENTI	5.114.329
- PER CREDITI FINANZIARI L. 227/77	982.517
- PER OP. DI "PROJECT FINANCING"	18.784
- PER FINANZIAMENTI L. 100/90	4.979
- ALTRI CREDITI	937.839
	7.261.305

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

FINANZIAMENTI L. 17/92	2.595
FINANZIAMENTI L. 100/90	228.825
CREDITI FINANZIARI L. 227/77	1.132.767
OP. DI "PROJECT FINANCING"	757.865
OP. PRONTI CONTRO TERMINE	62.307
ALTRI CREDITI	855.199
	3.039.558

1.3 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

- DA IPOTECHE	185.424
- DA PEGNI SU:	
1. Depositi di contanti	6.258
2. Titoli	31.884
3. Altri valori	-
- DA GARANZIE DI:	
1. Stati	810.720
2. Altri enti pubblici	-
3. Banche	416.225
4. Altri operatori	281.929

1.4 CREDITI IN SOFFERENZA (INCLUSI INTERESSI DI MORA) 258

1.5 CREDITI PER INTERESSI DI MORA

I crediti per interessi di mora, maturati per L. 2.929 milioni, sono stati integralmente rettificati in quanto di problematica recuperabilità

1.6 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

DISPONIBILITÀ DI CASSA	27
DEPOSITI POSTALI	110
	<u>137</u>

SEZIONE 2

I TITOLI

2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

<i>Voci/Valori</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
1. TITOLI DI DEBITO		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	864.031	943.878
- non quotati		
1.2 ALTRI TITOLI		
- quotati	9.990	10.520
- non quotati	505.932	520.034
2. TITOLI DI CAPITALE		
- quotati		
- non quotati	7.668	7.670
TOTALI	1.387.621	1.482.102

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZE INIZIALI	906.185
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	818.352
B2. Riprese di valore	
B3. Altre variazioni	10.839
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite	143.007
C2. Rimborsi	187.972
C3. Rettifiche di valore	3.000
di cui:	
- svalutazioni durature	3.000
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	13.776
D. RIMANENZE FINALI	1.387.621

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

<i>Voci/Valori</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
1. TITOLI DI DEBITO		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	309.240	309.240
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati	35.438	35.438
- non quotati	146.657	146.693
2. TITOLI DI CAPITALE		
- quotati	4.052	4.052
- non quotati	1.009	1.009
TOTALI	496.396	496.432

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZE INIZIALI	217.163
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	
- Titoli di debito	
+ Titoli di Stato	3.651.879
+ Altri titoli	1.786.494
- Titoli di capitale	329.993
B2. Riprese di valore	15.698
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B4. Altre variazioni	6.142
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite e rimborsi	
- Titoli di debito	
+ Titoli di Stato	3.543.455
+ Altri titoli	1.629.385
- Titoli di capitale	333.531
C2. Rettifiche di valore	1.461
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C4. Altre variazioni	3.141
D. RIMANENZE FINALI	496.396

SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazioni	(1)	(2)	(3)
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO			
A.1 METODO INTEGRALE			
1. SOFIPA SpA	ROMA	1	319.440
2. MEDIOSIM SpA	MILANO	1	56.786
3. SOFIPA INTERNATIONAL S.A.	BRUXELLES	1	19.888
4. MEZZOGIORNO FUTURO SpA	ROMA	1	8.528
A.2 METODO PROPORZIONALE			
1. S+R INVESTIMENTI E GESTIONI SpA	MILANO	7	8.681
B. PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO			
1. BANCO DI SICILIA SpA	PALERMO	8	2.636.861
2. MEDIOTRADE SpA	ROMA	1	3.752
3. ITALRATING DCR SpA	MILANO	1	1.370
C. ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI (*)			
1. FINTECH SpA	TORINO	7	-
2. SOFITECH SRL	ROMA	7	121
3. AGITEC SpA	ROMA	8	1.860
4. NICOTRA FIN. SpA	MILANO	8	14.242
5. TRE ESSE FIN. SpA	ROMA	8	1.229
6. SOC. IT. MONIT. SpA	ROMA	8	2.694
7. BEMM GEARS SRL	CHIETI	8	(5.089)
8. MATISSE SpA	ROMA	8	1.976
9. NAVIGAZIONE MONTANARI SpA	TRIESTE	8	22.525

LEGENDA

(1) Sede

(2) Tipo di rapporto:

1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1
(maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)2 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 2
(influenza dominante nell'assemblea ordinaria)3 = consiglio ex art. 23 T.U., comma 4, n. 1
(accordi con altri soci)

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto"

6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto"

7 = controllo congiunto

8 = impresa associata

(3) Patrimonio netto

(4) Utile/Perdita

(5) Rapporto di partecipazione:

(5.1) Impresa partecipante

(5.2) Quota %

(6) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria

(7) Valore di bilancio consolidato

(*) Ai sensi dell'art. 36, comma 4, del D.Lgs. 87/92 alle imprese elencate non è stato applicato il metodo del patrimonio netto in quanto trattasi di imprese non finanziarie (ad eccezione di Sofitech Srl e Fintech SpA) la cui entità è irrilevante ai fini dell'art. 2, comma 3, dello stesso decreto. La Fintech SpA chiuderà il primo bilancio al 31/12/98. I dati indicati per il Banco di Sicilia SpA sono quelli relativi al bilancio consolidato.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(4)	(5)		(6)	(7)
	(5.1)	(5.2)		
19.156	MEDIOCREDITO CENTRALE	59,54%	59,54%	-
3.750	MEDIOCREDITO CENTRALE	100%	100%	-
(1.436)	SOFIPA SpA	99,99%	99,99%	-
28	MEDIOCREDITO CENTRALE	65,-%	65,-%	-
	SOFIPA SpA	5,-%		
(69)	SOFIPA SpA	50,-%	50,-%	-
68.345	MEDIOCREDITO CENTRALE	40,88%	40,88%	-
429	MEDIOCREDITO CENTRALE	92,77%	92,77%	-
(2.195)	MEDIOCREDITO CENTRALE	59,55%	59,55%	-
-	MEDIOCREDITO CENTRALE	50,-%	50,-%	1.500
(72)	SOFIPA SpA	50,-%	50,-%	91
(140)	MEDIOCREDITO CENTRALE	25,-%	25,-%	500
214	SOFIPA SpA	30,-%	30,-%	6.940
(4.135)	SOFIPA SpA	36,59%	36,59%	0
114	SOFIPA SpA	20,-%	20,-%	200
(105)	SOFIPA SpA	40,-%	40,-%	0
524	SOFIPA SpA	24,88%	24,88%	850
2.361	SOFIPA SpA	27,50%	27,50%	14.999

3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

A) ATTIVITÀ

1. Crediti verso banche
di cui:
- subordinati
2. Crediti verso enti finanziari
di cui:
- subordinati
3. Crediti verso altra clientela
di cui:
- subordinati
4. Obbligazioni e altri titoli di debito
di cui:
- subordinati

B) PASSIVITÀ

1. Debiti verso banche
2. Debiti verso enti finanziari
3. Debiti verso altra clientela
4. Debiti rappresentati da titoli 9.000 (*)
5. Passività subordinate

C) GARANZIE E IMPEGNI

1. Garanzie rilasciate
2. Impegni

(*) Trattasi di obbligazioni emesse dalla Capogruppo e detenute dalla controllata Mediosim SpA per fini di negoziazione.

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

A) ATTIVITÀ

1. Crediti verso banche 804
di cui:
- subordinati
2. Crediti verso enti finanziari 4.567
di cui:
- subordinati
3. Crediti verso altra clientela
di cui:
- subordinati
4. Obbligazioni e altri titoli di debito 1.100
di cui:
- subordinati

B) PASSIVITÀ

1. Debiti verso banche
2. Debiti verso enti finanziari
3. Debiti verso altra clientela
4. Debiti rappresentati da titoli 650
5. Passività subordinate

C) GARANZIE E IMPEGNI

1. Garanzie rilasciate
2. Impegni

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

A) BANCHE	
1. Quotate	-
2. Non quotate	1.088.635
B) IN ENTI FINANZIARI	
1. Quotate	-
2. Non quotate	54.609
C) ALTRE	
1. Quotate	952
2. Non quotate	106.444

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

Non vi sono altre partecipazioni oltre a Sofipa SpA, Mediosim SpA, Sofipa International SA e Mezzogiorno Futuro SpA che sono state consolidate integralmente.

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Non vi sono altre partecipazioni oltre a Sofipa SpA, Mediosim SpA e Sofipa International SA e Mezzogiorno Futuro SpA che sono state consolidate integralmente.

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

A. ESISTENZE INIZIALI	148.754
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	1.081.531
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	119.611
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite	80.747
C2. Rettifiche di valore	13.425
di cui:	
- svalutazioni durature	13.425
C3. Altre variazioni	5.084
D. RIMANENZE FINALI	1.250.640
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	4.390
F. RETTIFICHE TOTALI	23.893

S E Z I O N E 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A. ESISTENZE INIZIALI	94.993
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	31.853
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	66
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite	164
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	6.672
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	104
D. RIMANENZE FINALI	119.972
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	31.661
F. RETTIFICHE TOTALI	
a) ammortamenti	34.038
b) svalutazioni durature	

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. ESISTENZE INIZIALI	17.323
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	5.814
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	9.442
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	262
D. RIMANENZE FINALI	13.433
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	
F. RETTIFICHE TOTALI	
a) ammortamenti	27.287
b) svalutazioni durature	